

## 2.3 STAKEHOLDER FUNZIONALI

### RISORSE UMANE

Il Servizio Bacini montani presenta un'organizzazione diversa rispetto agli altri Servizi della Provincia Autonoma di Trento per la coesistenza delle funzioni classiche di una struttura tecnica ed amministrativa, tipiche delle strutture organizzative provinciali, e di quelle che caratterizzano un'impresa di tipo aziendale-industriale. Questa diversità si riflette anche nell'organico, composto in parte da personale assunto nei ruoli organici dell'Amministrazione provinciale e in parte da personale assunto direttamente dal dirigente del Servizio (datore di lavoro) con contratto di diritto privato

del settore edile. Presso il Servizio operano anche due persone alle dipendenze di cooperative di lavoro convenzionate con il Servizio Conservazione natura e valorizzazione ambientale, inserite nell'anno 2007 e 2009; a partire da questa edizione del bilancio sociale, le statistiche sul personale contengono anche queste risorse umane. La distinzione del personale e il diverso inquadramento non trova una eguale separazione fra le funzioni che il personale svolge. In qualche caso, come all'interno del Cantiere centrale o fra l'organico dei capi operai, il personale dei due contratti svolge le medesime funzioni.

Nelle tabelle seguenti si riportano i dati statistici e le elaborazioni effettuate sul personale.

#### Statistiche sul personale

(dove non specificato i dati si riferiscono alla data del 31 dicembre 2010)

PERSONALE SERVIZIO BACINI MONTANI								
	DONNE			UOMINI			TOTALE	
	tempo pieno	part time	Totale	tempo pieno	part time	Totale	Numero	%
Personale con contratto dipendenti PAT	22	16	38	54	0	54	92	31,4
Personale con contratto edilizia	2	1	3	194	2	196	199	67,9
Personale con altri contratti	0	2	2	0	0	0	2	0,7
<b>TOTALE</b>	<b>24</b>	<b>19</b>	<b>43</b>	<b>248</b>	<b>2</b>	<b>250</b>	<b>293</b>	

#### Personale per struttura amministrativa con relativo turn-over

ANNO	DIRIGENZA SERVIZIO	UFFICIO AMMINISTRATIVO E CONTABILE	UFFICIO PIANIF. SUPP. TECNICO E DEMANIO IDRICO	UFFICIO DI ZONA 1	UFFICIO DI ZONA 2	UFFICIO DI ZONA 3	UFFICIO DI ZONA 4	CANTIERE CENTRALE	TOTALE
2006	9	18	20	62	67	50	67	40	333
2007	8	16	20	60	63	50	63	37	317
2008	9	17	20	58	58	52	62	38	314
2009	9	16	24	57	58	50	56	38	308
2010	8	17	20	55	58	45	53	37	293
variazione 2009/2010	-1	1	-4	-2	0	-5	-3	-1	-15
variazione 2006/2010	-1	-1	0	-7	-9	-5	-14	-3	-40

Rispetto all'anno precedente l'organico del Servizio si è ridotto, complessivamente, di 15 unità e in particolare:

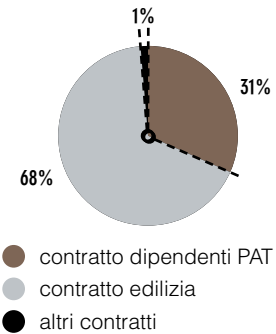
- il personale con contratto dipendenti PAT è diminuito di 5 unità a seguito di cessazioni dal lavoro per pensionamento;
- il personale con contratto edilizia è diminuito di 10 unità a seguito di cessazioni dal lavoro per dimissione volontaria e pensionamento.
- il personale con altri contratti è rimasto invariato.



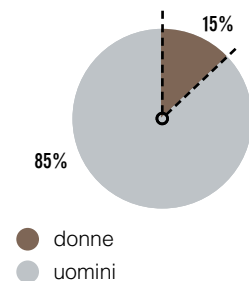
Ben più evidente appare la diminuzione di organico rispetto alla situazione del 2006. La perdita complessiva di 40 unità (- 12%) ha ri-

guardato soprattutto gli Uffici di Zona, ovvero le strutture più propriamente operative.

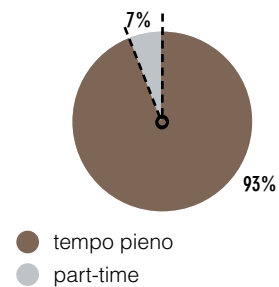
	2010 N.	VARIAZIONE % SU 2009	VARIAZIONE % SU 2006
contratto dipendenti PAT	92	-5,4%	-7,1%
contratto edilizia	199	-4,6%	-15,0%
altri contratti	2	0,0%	-
<b>TOTALE</b>	<b>293</b>	<b>-5%</b>	<b>-12%</b>



	2010 N.	VARIAZIONE % SU 2009	VARIAZIONE % SU 2006
Donne	43	2,4%	0,0%
Uomini	250	-5,9%	-13,8%
<b>TOTALE</b>	<b>293</b>	<b>-5%</b>	<b>-12%</b>



	2010 N.	VARIAZIONE % SU 2009	VARIAZIONE % SU 2006
Tempo pieno	272	-5,6%	-14,5%
Part-time	21	5,0%	40,0%
<b>TOTALE</b>	<b>293</b>	<b>-5%</b>	<b>-12%</b>

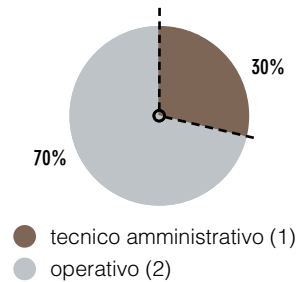


### Anzianità di appartenenza al Servizio

ETÀ	DONNE	UOMINI	TOTALE	%
fino a 5 anni	10	9	9	3,6
da 6 a 10 anni	9	37	37	14,7
da 11 a 15 anni	10	55	55	21,8
da 16 a 20 anni	5	14	14	5,6
da 21 a 25 anni	2	67	67	26,6
oltre 25 anni	5	70	70	27,8
<b>TOTALE</b>	<b>41</b>	<b>252</b>	<b>252</b>	
<b>Anzianità media 2010</b>	<b>12,1</b>	<b>19,0</b>	<b>21,0</b>	
<b>Anzianità media 2006</b>	<b>9,7</b>	<b>17,0</b>	<b>16,0</b>	

## Ripartizione tra personale tecnico-amministrativo e operativo

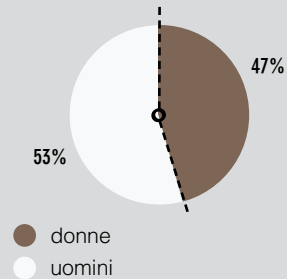
	2010 N.	VARIAZIONE % SU 2009	VARIAZIONE % SU 2006
tecnico-amm.vo (1)	87	-1,0%	-3,3%
operativo (2)	206	-3,9%	-15,2%
<b>TOTALE</b>	<b>293</b>	<b>-5%</b>	<b>-12%</b>



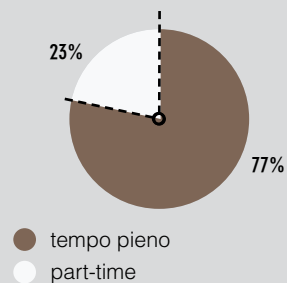
- (1) **personale tecnico-amministrativo:** comprende il personale tecnico addetto alla progettazione e direzione lavori, il personale impiegato nelle attività relative al demanio idrico provinciale e il personale amministrativo del Servizio
- (2) **personale operativo:** comprende il personale operaio impiegato sui cantieri esterni e nell'ambito dei reparti operativi del cantiere centrale e i sorveglianti lavori del Servizio

## PERSONALE TECNICO-AMMINISTRATIVO

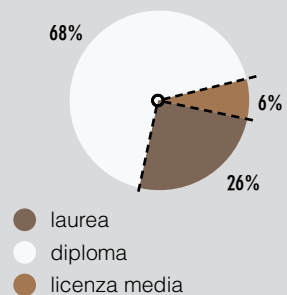
	2010 N.	VARIAZIONE % SU 2009	VARIAZIONE % SU 2006
Donne	41	10,8%	7,9%
Uomini	46	-9,8%	-11,5%
<b>TOTALE</b>	<b>87</b>	<b>-1,1%</b>	<b>-3,3%</b>



	2010 N.	VARIAZIONE % SU 2009	VARIAZIONE % SU 2006
Tempo pieno	67	-2,9%	-11,8%
Part-time	20	1,1%	42,9%
<b>TOTALE</b>	<b>87</b>	<b>-1,1%</b>	<b>-3,3%</b>



TITOLO DI STUDIO	2010 N.	VARIAZIONE % SU 2009	VARIAZIONE % SU 2006
Laurea	23	1,1%	4,5%
Diploma	59	-1,1%	-3,3%
Licenza media	5	-1,1%	-28,6%
<b>TOTALE</b>	<b>87</b>	<b>-1,1%</b>	<b>-3,3%</b>



## PERSONALE CON CONTRATTO EDILIZIA

Nel corso degli anni il personale alle dipendenze del Servizio con contratto di diritto privato ha subito una progressiva riduzione, dovuta in parte alla maggiore meccanizzazione dei lavori, che ha consentito di aumentare la produttività con l'impiego di minori risorse umane e, in parte, al blocco del turn-over previsto dalla normativa provinciale. In particolare, gli ultimi anni sono stati caratterizzati dalla progressiva riduzione dei finanziamenti provinciali a favore degli investimenti e quindi dalla necessità di contenere le dotazioni di personale.

Il blocco del turn-over ha determinato un progressivo innalzamento dell'età media dei lavoratori (si veda a pag. 52 la tabella: fasce di età); i tentativi di inserire forze lavoro più giovani sono state in parte vanificate dalla difficoltà di trovare personale disponibile a svolgere mansioni di operaio sui cantieri del Servizio e, in parte, dalle dimissioni di personale giovane, appena assunto, attratto da lavori meglio retribuiti nel settore privato.

Le ultime assunzioni risalgono al 2003, anno in cui gli operai in servizio erano 254. Negli anni successivi si è verificata una riduzione di ben 55 unità, arrivando al 31 dicembre 2010 sotto la soglia dei 200 operai.



FOTO Lavori in alveo (1928).

Per questa ragione il Dipartimento Risorse forestali e montane e i Servizi del Dipartimento hanno ritenuto essenziale confrontarsi con il Presidente della Provincia e con gli assessori competenti per fare un "accordo di legislatura" che assicurasse, nell'arco del quinquennio di governo dell'attuale Giunta, adeguati stanziamenti di bilancio ed il ripristino del turn-over. Nel corso dell'incontro (aprile 2009), è stato concordato di garantire, a regime, un contingente di almeno 200 operai ed adeguati stanziamenti per l'esecuzione dei lavori in amministrazione diretta.

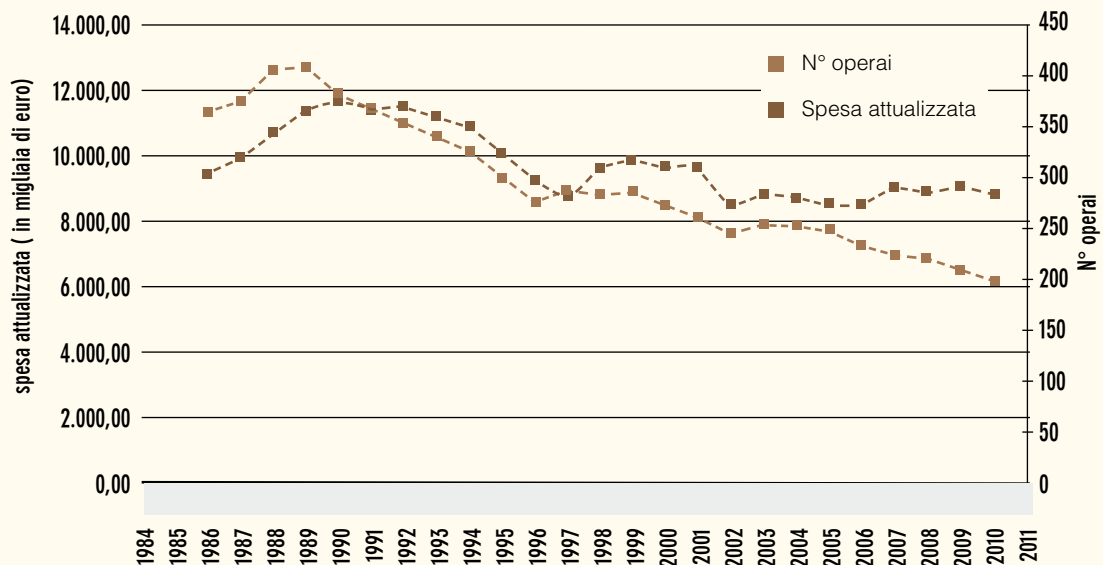
Nel 2010 il Servizio ha avviato le procedure per la selezione di nuovi operai, in base a criteri prefissati in apposita procedura interna. È stata costituita una Commissione selezionatrice e sono stati individuati 12 ambiti territoriali, in ognuno dei quali selezionare le qualifiche di operaio comune e operaio qualificato.

I colloqui sono iniziati nel novembre 2010 e si sono conclusi nel gennaio 2011, con l'approvazione di 24 graduatorie, in relazione alle qualifiche ed agli ambiti territoriali individuati. Le prime 15 assunzioni sono state previste a partire dal mese di giugno 2011 e negli anni seguenti se ne effettueranno altre, in numero sufficiente a mantenere un contingente non inferiore ai 200 operai.

La tabella seguente evidenzia l'andamento del numero di lavoratori con contratto edilizia in forza al Servizio e più precisamente:

- ▶ presso il Servizio Azienda Speciale di Sistemazione montana fino al 2 marzo 2002;
- ▶ presso il Servizio Sistemazione montana dal 3 marzo 2002 al 3 settembre 2006
- ▶ presso l'attuale Servizio Bacini montani a decorrere dal 4 settembre 2006.

ANNO	N° OPERAI AL 31 DICEMBRE	N° ORE LAVORATE	N° ORE LAVORATE PER OPERAIO
1986	362	482.184	1.332
1987	375	499.500	1.332
1988	407	542.124	1.332
1989	409	525.084	1.284
1990	382	500.769	1.311
1991	367	471.982	1.286
1992	353	468.799	1.328
1993	340	465.641	1.370
1994	325	445.187	1.370
1995	300	410.249	1.367
1996	276	393.268	1.425
1997	288	398.293	1.383
1998	283	399.162	1.410
1999	286	405.293	1.417
2000	272	388.175	1.427
2001	261	384.656	1.474
2002	245	358.845	1.465
2003	254	366.728	1.444
2004	253	352.087	1.392
2005	248	337.675	1.362
2006	234	323.924	1.384
2007	223	324.029	1.453
2008	219	303.944	1.388
2009	209	310.187	1.484
2010	199	280.690	1.411



Il grafico mette in relazione, nel corso degli anni, il numero degli operai alle dipendenze con la spesa attualizzata e mostra una correlazione tra il personale e la relativa spesa: alla diminuzione del numero di persone corrisponde generalmente una riduzione del costo, e viceversa. Negli ultimi anni, invece, pur in presenza di una diminuzione costante del numero degli operai, la spesa attualizzata rimane su valori elevati e pressoché costanti.

Si evidenziano inoltre periodici aumenti di costo in corrispondenza degli anni interessati dai rinnovi contrattuali (contratto collettivo nazionale e contratti integrativi provinciali ed aziendali).



## Fasce di età

ETÀ	UOMINI	DONNE	TOTALE	%
fino a 20 anni	0	0	0	0,0
da 21 a 30 anni	3	1	4	2,9
da 31 a 40 anni	26	0	26	14,4
da 41 a 50 anni	109	1	110	56,5
da 51 a 60 anni	58	1	59	26,32
oltre 60 anni	0	0	0	0
<b>TOTALE</b>	<b>196</b>	<b>3</b>	<b>199</b>	

ETÀ	UOMINI	DONNE	TOTALE
da 51 a 55 anni	44	1	45
da 56 a 60 anni	14	0	14
<b>TOTALE</b>	<b>58</b>	<b>1</b>	<b>59</b>

Età media 2010	46,6	43,3	46,5
Età media 2006	44,4	42,8	44,3

La riduzione del personale conseguente al blocco del turn-over ha determinato un progressivo innalzamento dell'età media dei lavoratori: negli ultimi 8 anni l'età media è passata da 41,0 a 46,5 anni. Nel 2002 i dipendenti al di sotto dei 40 anni rappresentavano circa la metà della forza lavoro, mentre nel 2010 sono

scesi al 17%.

La tendenza all'aumento dell'età media è un fenomeno che interessa la generalità delle imprese a livello nazionale, ma in particolar modo gli enti pubblici. A decorrere dal 2011, per effetto del ripristino del turn-over, il dato dovrebbe tendere a diminuire.



## Suddivisione del personale dei cantieri operativi in base alla Comunità di Valle di residenza

N.	COMUNITÀ DI VALLE	ZONA 1	ZONA 2	ZONA 3	ZONA 4	CANTIERE CENTRALE	TOTALE	%
1	Val di Fiemme			8			8	4,0%
2	Primiero				14		14	7,0%
3	Valsugana e Tesino			1	21	4	26	13,1%
4	Alta Valsugana e Bersntol	1		10	10	6	27	13,6%
5	Cembra			7			7	3,5%
6	Val di Non		8				8	4,0%
7	Valle di Sole		35				35	17,6%
8	Giudicarie	28		1		1	30	15,1%
9	Alto Garda e Ledro	13					13	6,5%
10	Vallagarina			5		1	6	3,0%
11	General de Fascia							0,0%
12	Altipiani Cimbri					1	1	0,5%
13	Rotaliana - Königsberg					1	1	0,5%
14	Paganella		1				1	0,5%
15	Val d'Adige			5		16	21	10,6%
16	Valle dei Laghi	1					1	0,5%
	<b>TOTALE</b>	<b>43</b>	<b>44</b>	<b>37</b>	<b>45</b>	<b>30</b>	<b>199</b>	

La distribuzione degli operai in base alla Comunità di Valle di provenienza riflette una situazione storica ormai consolidata, evidenziando una netta prevalenza delle zone che in passato si trovavano in condizioni economiche più sfavorevoli, come la Valle di Sole, la valle di Cembra, le Valli Giudicarie e la Valle dei Mocheni. Col passare degli anni e con l'inserimento di nuove forze lavorative, questo aspetto si è leggermente attenuato. La variegata distribuzione geografica dei dipendenti evidenzia il costante impegno del Servizio teso a favorire la vicinanza del luogo di residenza con quello della zona di lavoro.





### PREMIO FEDELTA'

Il 9 febbraio 2010, in occasione dell'annuale corso di aggiornamento per capi e vicecapi operai che si è tenuto a Trento presso il Centrofor, il Vicepresidente Alberto Pacher, Assessore ai lavori pubblici, ambiente e trasporti, ha ringraziato personalmente 19 dipendenti dei Bacini Montani che nel 2009 hanno superato i 25 anni di servizio ed un capo operai che è andato in pensione (signor Italo Brol).

Il "premio fedeltà" è una bella iniziativa che è ormai divenuta tradizione. Venne istituito nel 2004 in occasione di una serie di incontri organizzati sul territorio con gli amministratori ed altri soggetti responsabili in materia

e protezione civile. Durante questi incontri, proseguiti fino al 2005, era riservato un momento per presentare alle comunità locali i componenti delle squadre che lavorano sul loro territorio e per ringraziare i dipendenti più "fedeli" con la consegna di una targa. Sospeso per due anni, dal 2008 il premio ha trovato la sua collocazione all'apertura del "corso capi".

Con il conferimento di questo attestato l'Amministrazione vuole esprimere la propria riconoscenza al personale specializzato in questo particolare settore di attività, sia per il suo attaccamento al Servizio, che per le capacità professionali espresse.



## PERSONALE CHE NEL 2010 HA DATO IL PROPRIO CONTRIBUTO ALL'ATTIVITÀ DEL SERVIZIO

**Direzione:** Roberto Coali, Claudia Dematté, Tiziana Mancosu, Sara Perottoni, Edda Postal, Mauro Rella, Marta Zottele – **Ufficio Amministrativo e contabile:** Antonella Betta, Aldo Caserotti, Michela Cestele, Mariliana Chini, Samantha Ducati, Silvia Eccher, Annarosa Franceschini, Emanuela Frizzera, Giuseppina Frizzera, Daniela Martini, Alessandra Polo, Monica Potrich, Michela Scarabello, Mara Stenico, Cecilia Trevisan, Valentina Votisofia, Maria Zanetti, Amelia Zanettin – **Ufficio Pianificazione, supporto tecnico e demanio idrico:** Giorgio Berlanda, Paolo Bondi, Barbara Luisa Bridi, Vittorio Bridi, Giancarlo Cainelli, Cristina Dallago, Giancarlo Degasperi, Daniela Del Prete, Paolo Dellai, Stefano Fait, Ivan Ferrari, Erica Filippi, Sergio Gianotti, Giorgia Mattiuzzo, Tiziana Micheli, Diego Nischler, Gabriella Patti, Cristina Penasa, Eliana Ravagni, Alessandra Scarpari, Andrea Tavonatti, Ruggero Valentinotti, Ingre Zangirolami – **Ufficio di Zona 1:** Alberto Andreatta, Claudio Andreoli, Claudio Angeli, Rudi Bazzoli, Renato Berteotti, Gianantonio Bertini, Donatello Birsà, Raffaele Bonazza, Andrea Bressan, Igor Bugna, Pietro Busana, Livio Caset, Luigi Cavalieri, Nicola Crosina, Nicola Dalbosco, Giorgio Daldoss, Carlo Dassatti, Renato Ferrari, Gianpaolo Filosi, Bernardo Fioroni, Claudio Flaim, Giuseppe Frerotti, Emilio Galliani, Mara Gentilini, Cesare Gigli, Enzo Iori, Stefano Iori, Silvano Malesardi, Lorenzo Malpaga, Antonio Marietti, Adolfo Martini, Giorgio Mascia, Thomas Mattei, Emiliano Mazzarini, Walter Mora, Claudio Morghen, Angelo Oliana, Riccardo Parisi, Renato Pedretti, Ivano Pizzini, Lorenzo Rigotti, Attilio Robusti, Angelo Roseo, Battista Salvadori, Paolo Santoni, Bruno Scaia, Ruggero Silvestri, Gualtiero Stefani, Lino Tamanini, Stefano Tavernini, Antonino Torrisi, Angelo Valenti, Mattia Vedovelli, Andrea Vicentini, Diego Zambotti, Gabriele Zendri, Mauro Zorer – **Ufficio di Zona 2:** Giovanni Baldo, Beniamino Bertolini, Carmelo Bertolini, Giovanni Bonani, Tullio Bresadola, Domenico Carolli, Maurizio Caserotti, Andrea Casonato, Walter Cavallari, Renzo Cicolini, Cipriano Daldoss, Dorino Daldoss, Claudio Dallserra, Claudio Dallatorre, Ferruccio Delpero, Ivo Delpero, Matteo Delpero '57, Matteo Adriano Delpero, Giovanni Eccher, Thomas Epis, Domenico Fusco, Domenico Gabrielli, Tomaso Gentilini, Camillo Giuliani, Mauro Ianes, Franco Longhi, Luciano Longhi, Roberto Longhi, Graziano Lunardelli, Angelo Mariotti, Cesare Mariotti, Sergio Mariotti, Aldo Martinelli, Luciano Menapace, Silvano Mengon, Giovanni Mosconi, Ivo Mosconi, Renato Mosconi, Guido Panizza, Walter Panizza, Rino Panizza, Antonio Paolazzi, Mario Pasquali, Roberta Patton,

Franco Pederghana, Giovanni Pederghana, Claudio Pedrazzoli, Walter Pedri, Alessandro Pedron, Leonardo Perinotto, Mauro Rigotti, Piergiorgio Ruatti, Claudio Slanzi, Massimo Slanzi, Cornelio Stabulum, Luigi Zambotti, Guido Zanotelli, Giulio Zeni – **Ufficio di Zona 3:** Giuseppe Barcatta, Lino Bertoldi, Renato Bertoldi, Celestino Bonali, Giuseppe Bort, Paolo Bragagna, Sergio Bridi, Giuliano Broll, Francesco Calogero, Fabio Capra, Claudia Carbone, Fausto Cattoi, Michele Conci, Corradini Cristian, Claudio Dalcastagné, Adriano Dallavalle, Carlo Dallavalle, Guido Dallavalle, Andrea Darra, Giorgio Decarli, Fulvio Defrancesco, Sergio Dessimoni, Alessandro Diener, Ettore Ducati, Carmelo Faccenda, Franco Faccenda, Michele Ferrari, Daniele Folgarait, Rinaldo Genetin, Genesio Gilmozzi, Roberto Iori, Rino Lanaro, Massimo Martinelli, Luciano Moar, Roberta Nardin, Alessandro Offer, Gabriele Pancot, Rodolfo Paoli, Andrea Pasquali, Alessandro Patton, Remo Raffi, Luciano Santuari, Claudio Serraglio, Rudy Sicheri, Eric Tamanini, Vittorio Telch, Mauro Antonio Todeschi, Giuliano Tonini, Mario Zanin, Marino Zorzi – **Ufficio di Zona 4:** Celestino Bernardi, Mauro Bernardi, Aldo Borgogno, Sergio Bortolotti, Marino Buffa, Mario Buffa, Romeo Carlin, Mariano Castellaz, Ennio Caumo, Massimo Cerato, Fabrizio Colme, Silvia Consiglio, Giuliano Curzel, Susan Curzel, Sonia D'Ambrosio Rosso, Arcangelo Dalla Sega, Mario Demarchi, Giovanni Doff Sotta, Carmen Dorigatti, Renato Ferrari, Renzo Fontanari, Paolo Frainer, Francesco Gasperini, Giorgio Giacomel, Alfredo Groff, Tiziano Lunardi, Antonio Manica, Graziano Martinelli, Mario Martinelli, Andrea Menato, Renzo Montibeller, Vito Montibeller, Roberto Moreschini, Luigi Negrello, Damiano Orsolin, Aldo Pallaoro, Ilario Pallaoro, Primo Palù, Elvia Paoli, Francesco Paoli, Marco Pola, Diego Rattin, Ennio Rattin, Giangiuseppe Rattin, Giampietro Rigotti, Dino Sperandio, Sergio Tiso, Franco Tognolli, Mario Tomas, Nello Tomas, Daria Torghel, Emilio Voltolini, Adriano Zanghellini, Andrea Zugliani – **Cantiere Centrale:** Fabio Apolloni, Rosanna Balter, Massimo Biasion, Patrick Bridi, Mauro Buratti, Walter Cagol, Silvano Cavada, Fabio Chistè, Marcello Daldoss, Tullio Dallapiccola, Piergiorgio Deflorian, Ezio Degasperi, Livio Dorigato, Ruggero Faes, Stefano Frignani, Sergio Fronza, Andrea Girardi, Marco Grimaz, Luca Ianeselli, Claudio Merler, Mario Montel, Sonia Moratelli, Lino Mosconi, Diego Panizza, Guido Pedrazzoli, Paolo Rech, Antonio Scartezzini, Gualtiero Simoni, Elio Stefani, Ivo Stenico, Luigi Tomasi, Giorgio Mario Tognolli, Daniele Tonezzer, Luciano Vedovelli, Franco Vergani, Sergio Waldner, Cesare Weiss, Claudio Zucchelli.

## LA FORMAZIONE

La politica di gestione del personale del Servizio Bacini montani è incentrata sulla valorizzazione del capitale umano per migliorarne le competenze professionali a tutti i livelli, la responsabilità e la motivazione. Nei confronti del personale, negli ultimi anni sono state svolte numerose iniziative finalizzate alla comunicazione, alla formazione ed all'addestramento, in aggiunta al confronto interno e con le Organizzazioni sindacali.

La formazione del personale è stata estesa a tutti i livelli, coinvolgendo il più possibile il personale, con modalità scelte in relazione alle mansioni svolte ed allo specifico tema da trattare.

Un sistema organizzativo che permetta al per-

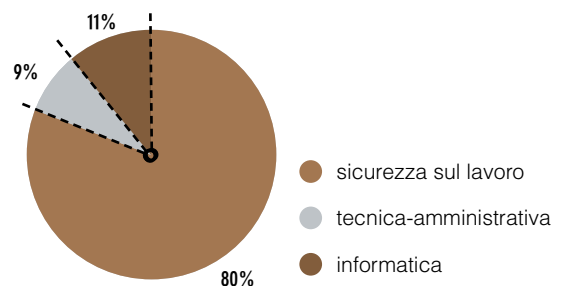
sonale un continuo apprendimento sul lavoro, utilizzando opportunità esterne, ma anche capacità professionali interne, può determinare una significativa e positiva evoluzione dell'azione del Servizio.

Le dinamiche del mondo del lavoro sono tali da richiedere un continuo adattamento del personale a nuove tecniche e metodologie di lavoro, cosa che si ottiene stimolando la preparazione professionale, diffondendo le conoscenze tecniche e normative ed attraverso una costante attenzione alla sicurezza sul lavoro ed alla tutela della salute dei lavoratori.

Le tabelle seguenti riassumono le iniziative di formazione alle quali ha partecipato il personale del Servizio nel 2010 ed il raffronto con le attività svolte negli anni precedenti.

### Formazione realizzata nell'anno 2010

AREA TEMATICA	N. CORSI	ORE	%
Sicurezza sul lavoro	50	8.341	80
Tecnica-amministrativa	27	883	9
Informatica	15	1.094	11
	<b>92</b>	<b>10.318</b>	<b>100</b>



Per quanto riguarda le attività formative dell'area "sicurezza sul lavoro", le principali attività effettuate tramite TSM (Trentino School of Management) oppure organizzate direttamente dal servizio prevenzione e protezione interno, sono state rivolte:

- ▶ alle novità normative ed applicative introdotte dal testo unico in materia di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori (Decreto legislativo n. 81/2008 e successive modificazioni);
- ▶ alla formazione degli RLS (Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza), degli addetti al SPP (Servizio prevenzione e protezione) ed ai preposti;

- ▶ agli addetti al pronto soccorso ed antincendio (nuova formazione ed aggiornamento periodico);
- ▶ all'uso delle macchine operative e delle attrezzature da cantiere;
- ▶ alla scelta e all'uso dei DPI ed ai rischi connessi con l'esposizione ad agenti fisici (**rumore, vibrazioni, campi elettromagnetici**);
- ▶ alla redazione del POS (Piano operativo per la sicurezza) mediante uno specifico software.

Per l'area "tecnica ed amministrativa" si evidenziano le attività in materia di polizia giudiziaria ambientale, di applicazione delle nuove norme tecniche per le costruzioni (muri di sostegno),

di rilevamento topografico, oltre alla semplificazione dei procedimenti amministrativi, alla gestione della conferenza di servizi, al diritto di accesso, alla liquidazione delle spese ed alla comunicazione.

Infine, per l'area "informatica" si ricorda, in particolare, la formazione e l'aggiornamento sugli applicativi di gestione delle informazioni territoriali (Arcgis e Spatial analyst).

### Confronto con gli anni precedenti

AREA TEMATICA	2009		2010		VARIAZIONE % 2009-2010		MEDIA 2006-2009		VARIAZIONE % SU MEDIA 2006-2009	
	Persone	Ore	Persone	Ore	Persone	Ore	Persone	Ore	Persone	Ore
Sicurezza sul lavoro	951	5.780	1.128	8.341	15,7%	30,7%	549	4.582	51,3%	45,1%
Tecnica-amministrativa	240	1.638	98	883	-144,9%	-85,5%	228	1.808	-132,4%	-104,7%
Informatica	56	396	110	1.094	49,1%	63,8%	57	561	48,6%	48,7%
<b>TOTALE</b>	<b>1.247</b>	<b>7.814</b>	<b>1.336</b>	<b>10.318</b>	<b>6,7%</b>	<b>24,3%</b>	<b>834</b>	<b>6.951</b>	<b>37,6%</b>	<b>32,6%</b>

### LA SICUREZZA SUL LAVORO

Come per gli anni precedenti, nel 2010 è proseguita l'attività del servizio di prevenzione e protezione interno (SPP), con il supporto del Responsabile (RSPP) esterno. Fra le varie attività svolte si richiamano:

- la revisione ed aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) del Servizio;
- la predisposizione del nuovo allegato al DVR aziendale, relativo alle attività del Cantiere Centrale di Mattarello, con relativo Documento di valutazione dei rischi interferenziali (DUVRI) per le interferenze con la mensa aziendale e con le attività del Servizio Foreste e Fauna;
- l'aggiornamento del software interno per la gestione dei dati del DVR e per la predisposizione dei POS (Piano operativo di sicurezza);
- l'aggiornamento del nuovo organigramma della sicurezza e del mansionario interno per le figure tecniche coinvolte nel sistema

di gestione della sicurezza sul lavoro (datore di lavoro, dirigenti in materia di sicurezza e preposti);

- l'individuazione del programma annuale dell'attività di informazione, formazione ed addestramento di competenza del Datore di Lavoro.
- la consulenza circa l'impiego di alcuni mezzi ed attrezzature particolari e la verifica della loro rispondenza alle normative e certificazioni in vigore nel caso di nuovo acquisto di macchine, attrezzature, sostanze e dispositivi di protezione individuale (DPI);
- le riunioni prevenzionali di cantiere effettuate per gran parte delle squadre operative, compreso il personale del Cantiere centrale. Nel corso delle riunioni periodiche sono stati commentati i rischi e le misure di prevenzione e protezione raccomandate nei documenti e nelle procedure di sicurezza. In alcune occasioni questi incontri hanno visto la partecipazione del Medico Competente, e dei Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (RLS).

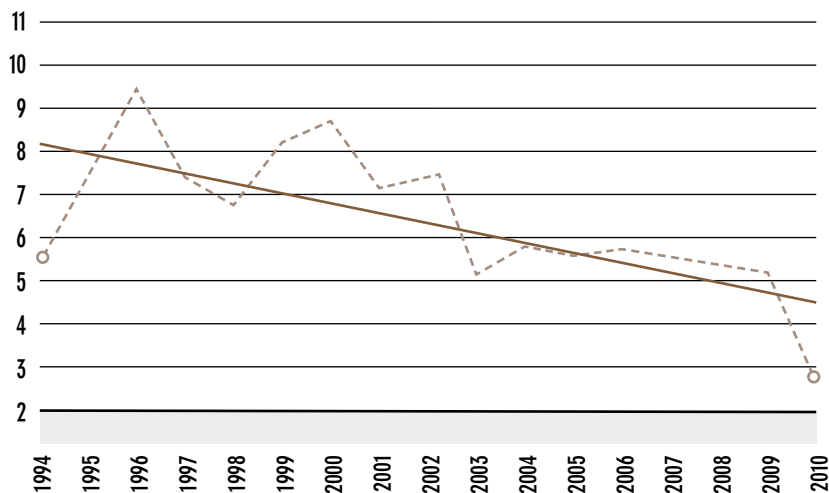


### Analisi degli infortuni sul lavoro

Il Servizio Bacini montani attua un continuo e sistematico monitoraggio degli infortuni sul lavoro per individuare i tipi di lavorazione e gli ambiti di maggiore criticità, per aggiornare il documento di valutazione dei rischi (DVR) e per adattare e rendere più efficaci le attività informative e formative. Gli infortuni vengono correlati alla sede della lesione, al tipo di lavorazione e alla tipologia di opera in cui si sono verificati.

L'andamento nel tempo degli infortuni rilevati per il personale operaio viene rappresentato con i consueti grafici dell'indice di frequenza<sup>11</sup> e dell'indice di durata<sup>12</sup>, elaborati a partire dai primi anni novanta.

Nell'anno 2010 gli infortuni sono stati 8, con una diminuzione netta rispetto ai 17 casi del 2009. Cinque degli infortuni registrati nel 2010 si sono verificati durante operazioni di taglio e trattamento della vegetazione in alveo e, di questi, tre hanno determinato periodi di assenza piuttosto prolungati.



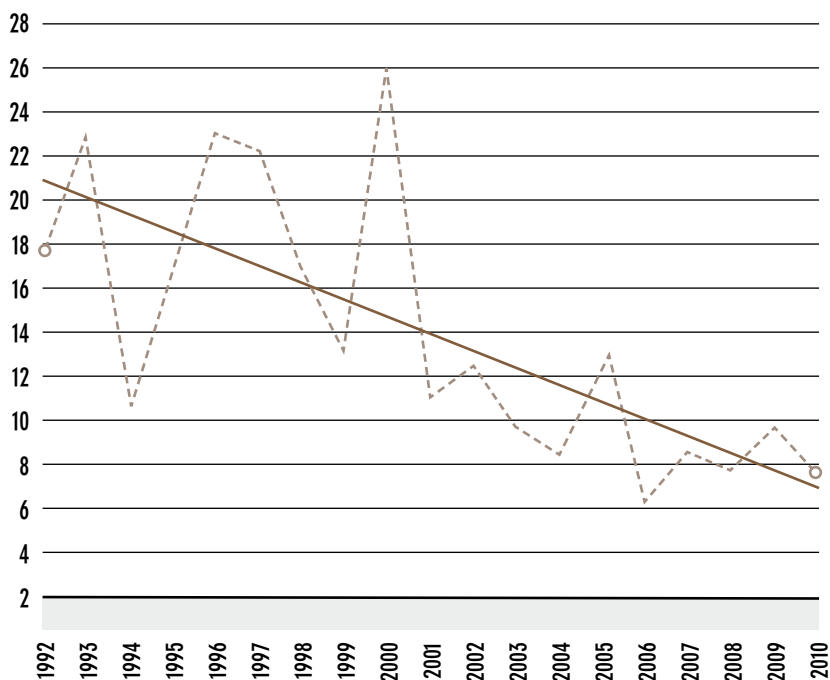
$$\text{INDICE DI FREQUENZA} = \frac{\text{N}^\circ \text{ INFORTUNI} \times 100.000}{\text{N}^\circ \text{ ORE LAVORATE}}$$



**NOTE** 11 **Indice di frequenza** - ricavato dal rapporto fra il numero degli infortuni e le ore lavorate nell'anno dal personale operaio con contratto edilizia.

12 **Indice di durata** - ricavato dal rapporto fra il numero di ore di assenza per infortunio ed il numero di ore lavorate nell'anno dal personale operaio con contratto edilizia.

**FOTO** Attività di formazione del personale operaio.

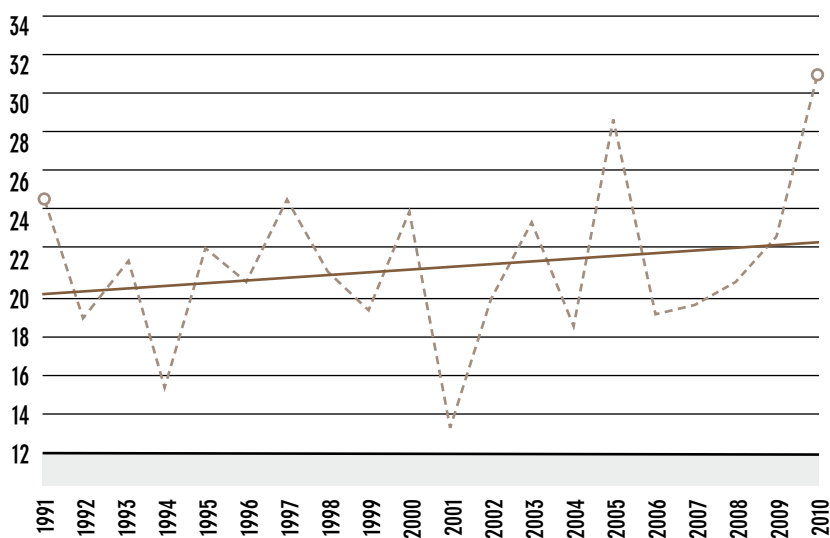


INDICE DI DURATA =

$$\frac{\text{ORE DI ASSENZA} \times 1.000}{\text{N}^\circ \text{ ORE LAVORATE}}$$

La costante discesa dei due indici, registrata in questi due decenni, e la stabilizzazione della variabilità dei dati annuali, registrata negli ultimi anni, confermano l'efficacia delle misure adottate per la prevenzione degli infortuni sui cantieri temporanei e sugli altri luoghi di lavoro gestiti dal Ser-

vizio Bacini montani. Solamente l'indice di durata media ha registrato un incremento, che comunque oscilla tra i 20 ed i 23 giorni e che, nel 2010, è stato condizionato da una "ricaduta" relativa ad un infortunio dell'anno precedente e da alcune distorsioni agli arti dovute a scivolamenti in cantiere.



DURATA MEDIA (gg) =

$$\frac{\text{N. GIORNI DI ASSENZA}}{\text{N}^\circ \text{ INFORTUNI}}$$

Da un confronto con i dati INAIL riferiti al settore edile, si evidenzia comunque che la durata media del singolo infortunio occorso presso il

Servizio Bacini montani è inferiore alla corrispondente media nazionale.

